

## Credito d'imposta per investimenti pubblicitari: proroga per il 2021 e 2022<sup>1</sup>

---

Andrea Delfino, Dottore commercialista e Revisore Legale  
10/03/2021

### 1.- Premessa

La legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 608 della L. 30 dicembre 2020 n. 178) proroga fino al 2022 il regime "straordinario" del credito d'imposta per investimenti pubblicitari.

### 2.- Interventi agevolabili

Per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta per investimenti pubblicitari è concesso:

- nella misura unica del **50% del valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche on line** (e non, quindi, sui soli investimenti incrementali), entro il limite massimo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni;
- nella misura unica del **75 per cento del valore incrementale, purché pari o superiore almeno dell'1 per cento**, degli analoghi investimenti effettuati sullo stesso mezzo di informazione nell'anno precedente, per gli investimenti sulle **emittenti televisive e radiofoniche locali**.

### 3. Soggetti destinatari dell'agevolazione

Possono presentare domanda per il Credito d'imposta per investimenti pubblicitari imprese e lavoratori autonomi (indipendentemente dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato) e gli enti non commerciali.

### 4.- Modalità di accesso al credito

Per l'accesso all'agevolazione, i soggetti interessati dovranno presentare mediante l'apposito modello:

---

<sup>1</sup> **Disclaimer:** il presente documento non costituisce parere professionale sulle questioni affrontate. Esso ha il solo scopo di offrire una panoramica sulla tematica affrontata alla luce delle interpretazioni ad oggi disponibili. Ogni caso andrà opportunamente approfondito e singolarmente trattato. Non si assume alcuna responsabilità circa le conseguenze di qualsivoglia comportamento dovesse scaturire dalla lettura del presente documento.

1. la “**comunicazione per l’accesso al credito d’imposta**”, contenente i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nell’anno agevolato: **dal 1° al 31 marzo di ciascun anno**;
2. la “**dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati**” (cd rendicontazione), resa per dichiarare che gli investimenti indicati nella comunicazione per l’accesso al credito d’imposta, presentata in precedenza, sono stati effettivamente realizzati nell’anno agevolato e che gli stessi soddisfano i requisiti richiesti: **dal 1° al 31 gennaio dell’anno successivo** a quello per cui si richiede l’agevolazione.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto operativo.

Andrea Delfino